

# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

## **ESTRATTO**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 96**

**OGGETTO: MERCATO RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI AI SENSI DEL D.M. 20/11/2007. ISTITUZIONE IN VIA DEFINITIVA. AUTORIZZAZIONE ALLA FEDERAZIONE COLDIRETTI AL COORDINAMENTO E GESTIONE. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE.**

L'anno **duemilatredici**, addì **17/12/2013** alle ore **21.05** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	SI
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Presidente	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	AG
BORELLO Cesare	Consigliere	AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Archinà il quale relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Picciotto il quale chiede di integrare l'art. 9 specificando che il Comune può revocare l'incarico alla Coldiretti anche nell'ipotesi in cui questi chiedano l'iscrizione all'associazione per poter partecipare al mercato.

Si dà atto che alle ore 23,30 il Sindaco esce definitivamente dall'aula: presenti n. 14 componenti.

Intervengono i Consiglieri Spanò, Archinà, Reviglio Picciotto.

Sulla proposta di emendamento richiesta dal consigliere Picciotto di inserire una frase al 2° comma dell'art. 9, dopo la virgola, ***“ivi inclusa la richiesta di aderire alla associazione di categoria incaricata come condizione per parteciparvi”***, non vi sono osservazioni contrarie; la formulazione e la sua ammissibilità tecnica sono state verificate dal Segretario, per cui l'emendamento viene accolto.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il testo della proposta con l'emendamento proposto e condiviso dal Consiglio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Archinà,

Vista la proposta di deliberazione n. 94 del 21/11/2013 presentata dall'Area Amministrativa – Settore Attività Economiche e Produttive, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: **“MERCATO RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI AI SENSI DEL D.M. 20/11/2007. ISTITUZIONE IN VIA DEFINITIVA. AUTORIZZAZIONE ALLA FEDERAZIONE COLDIRETTI AL COORDINAMENTO E GESTIONE. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE.”**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., **“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”**, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 4.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 in data 2/12/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 **“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”**;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Presenti e Votanti: n. 14  
Voti Favorevoli n. 14  
Voti Contrari n. =

### Constatato l'esito delle votazioni

## DELIBERA

Di accogliere la proposta dell'Area Amministrativa – Settore Attività Economiche e Produttive, comprensiva dell'emendamento, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Di inserire all'art. 9, secondo comma del disciplinare, dopo la virgola, la frase ***"ivi inclusa la richiesta di aderire alla associazione di categoria incaricata come condizione per partecinarvi;"***

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

## ଓଡ଼ିଆ ଲେଖକଙ୍କ ପରିଚୟ ଓ ପ୍ରକାଶକଙ୍କ ତଥା ପ୍ରକାଶନଙ୍କ ବିବରଣ୍ୟ

/en

**Area Amministrativa**  
**Al Consiglio Comunale**  
**proposta di deliberazione n. 94**  
**redatta dal Settore Attività Economiche e Produttive**

**OGGETTO: MERCATO RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI AI SENSI DEL D.M. 20/11/2007. ISTITUZIONE IN VIA DEFINITIVA. AUTORIZZAZIONE ALLA FEDERAZIONE COLDIRETTI AL COORDINAMENTO E GESTIONE. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE.**

Su richiesta dell'Assessore alla Cultura, Commercio, Turismo e Artigianato Andrea Archinà

**PREMESSO:**

- che il Decreto 20 Novembre 2007 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali “Attuazione dell’articolo 1, comma 1065, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli” prevede per i Comuni la possibilità di istituire di propria iniziativa o di autorizzare su richiesta di imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, i mercati agricoli di vendita diretta, con le seguenti caratteristiche:
  - possono essere costituiti su area pubblica, in locali aperti al pubblico nonché su aree di proprietà privata;
  - sono riservati agli imprenditori agricoli provenienti da un ambito territoriale definito, per la vendita di prodotti provenienti dalla propria azienda;
  - non sono assoggettati alla disciplina del commercio, e pertanto possono essere autorizzati in capo a soggetti diversi dal Comune;
  - sono soggetti all’attività di controllo del Comune;
  - sono istituiti o autorizzati sulla base di un disciplinare di mercato che regoli le modalità di vendita, finalizzato alla valorizzazione della tipicità e della provenienza dei prodotti agricoli;
- che con il D.M. 20 Novembre 2007 il Ministero ha voluto promuovere l’istituzione di mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell’esercizio della vendita diretta, possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all’acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame il più possibile diretto con il territorio di produzione (il cosiddetto “chilometro zero”);
- che il Decreto sopra richiamato si pone come atto di indirizzo, con lo scopo di diffondere una corretta ed efficiente modalità organizzativa dei cosiddetti “farmer’s market”, dall’istituzione dei quali dovrebbero derivare vantaggi ai consumatori in termini di minor prezzo dei prodotti derivanti dalla cosiddetta “filiera corta”;
- che al quadro normativo sopra delineato si aggiungono i provvedimenti finanziari della Regione Piemonte a sostegno della filiera corta agroalimentare, in esecuzione dell’art. 11 della L. 12/2008, con i quali si intende promuovere le modalità di vendita che concretizzano un rapporto diretto tra i produttori e i consumatori. Questa linea di intervento è volta a realizzare una molteplicità di obiettivi, coerenti con l’iniziativa ministeriale, e consistenti nella politica del contenimento dei prezzi attraverso la riduzione/azzeramento dei costi di intermediazione, nella maggiore trasparenza nella formazione dei prezzi di prodotti agroalimentari, nella riduzione dei costi ambientali legati ai trasporti ed al packaging necessario a conservare l’integrità del prodotto durante le fasi della commercializzazione e – non ultimo – nel sostegno dei redditi delle aziende agricole attraverso adeguate politiche commerciali;
- che la D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 97-10416, al punto 8 dell’Allegato, stabilisce che all’interno del mercato può essere prevista un’area destinata ai servizi complementari,

complessivamente non superiore al 20% della superficie totale del mercato, che può essere destinata anche ad operatori dell'artigianato agroalimentare di qualità, con merceologie non presenti sui banchi dei produttori, a condizione che siano garantiti i requisiti della territorialità, tipicità e utilizzo delle materie prime locali;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 26 marzo 2012 si è proceduto all'istituzione in via sperimentale del Mercato per la vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ai sensi della normativa sopra riportata, con contestuale autorizzazione alla Federazione Coldiretti al coordinamento e gestione, ed approvazione del relativo Disciplinare, presso l'area coperta del "Mercato ittico" di Piazza del Popolo (e parcheggio adiacente);
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 27.12.2012 si è proceduto al rinnovo del Mercato di cui sopra fino al 31 dicembre 2013, dando atto che entro detto termine si sarebbe proceduto alla sua istituzione in via definitiva, mediante apposito atto del Consiglio Comunale;
- considerato che l'Amministrazione Comunale valuta positivamente l'esperienza del mercato dei produttori sin qui svolta in Avigliana, ritenendo che essa rispecchi appieno i principi e gli obiettivi che avevano indotto alla sua istituzione, anche in considerazione del successo e della progressiva fidelizzazione tra i cittadini aviglianesi, che hanno espresso pareri favorevoli ed entusiastici sull'iniziativa;
- vista inoltre la richiesta presentata dalla Coldiretti in data 29.05.2013, relativa allo spostamento della sede del mercato in Piazza del Popolo;
- considerato che nella seduta del 18 luglio 2013 la Giunta Comunale ha espresso un parere di massima favorevole, con delega all'Assessore competente per la decisione finale;
- considerato che a partire dal giorno 6 agosto 2013 si è avvito un periodo di sperimentazione della nuova collocazione dei banchi sulla parte rialzata di Piazza del Popolo, lato Mercato Ittico, con esiti valutati positivamente sia dagli operatori sia dall'Amministrazione Comunale;
- visto il Disciplinare che regolamenta l'accesso ed il funzionamento del mercato, nonché i rapporti tra il Comune e la Coldiretti, che con la presente si riapprova con le modifiche che si sono rese necessarie e opportune in seguito al periodo di sperimentazione;

## **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

- 1. di istituire in via definitiva, ai sensi del D.M. 20.11.2007, un Mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, nella giornata di martedì pomeriggio, sulla parte rialzata di Piazza del Popolo, lato Mercato Ittico, così come meglio specificato nell'allegata planimetria;**
- 2. di autorizzare la Federazione Provinciale Coldiretti di Torino, con sede in Via Pio VII n. 97, alla gestione ed al coordinamento del Mercato, dando atto che alla Polizia Municipale spetta l'attività di controllo;**
- 3. di approvare, nel testo allegato alla presente, il Disciplinare che regolamenta l'accesso ed il funzionamento del mercato, nonché i rapporti tra il Comune e la Coldiretti;**
- 4. di dare mandato agli Uffici Comunali, ciascuno per quanto di sua competenza, di predisporre tutti gli atti necessari per l'adempimento della presente deliberazione.**

Avigliana, 21.11.2013

Il Responsabile Settore Attività Economiche e Produttive  
F.to (Dott.ssa Sandra Bonavero)



# Pareri

Comune di Avigliana

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2013 / 94

Ufficio Proponente: **Attività Economiche e Produttive**

Oggetto: **MERCATO RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI AI SENSI DEL D.M. 20/11/2007. ISTITUZIONE IN VIA DEFINITIVA. AUTORIZZAZIONE ALLA FEDERAZIONE COLDIRETTI AL COORDINAMENTO E GESTIONE. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Attività Economiche e Produttive)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/11/2013

Il Responsabile di Settore

## Visto contabile

Contabilità e Bilancio

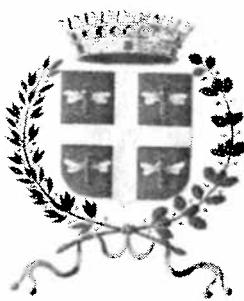
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/11/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO



# **CITTA' DI AVIGLIANA**

**MERCATO  
RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA  
VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI  
IMPRENDITORI AGRICOLI GESTITO DA  
FEDERAZIONE COLDIRETTI TORINO  
AI SENSI DEL D.M. 20 NOVEMBRE 2007**

**DISCIPLINARE**

## **Articolo 1 – Istituzione e tipologia**

E' autorizzato ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 il mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli con ubicazione nell'area rialzata di Piazza del Popolo, come individuata nella planimetria allegata, costituito da n. 11 posteggi con occupazione annuale, n. 4 posteggi per i prodotti stagionali e n. 2 per gli artigiani agroalimentari, per un totale di n. 17 posteggi. Tutti i posteggi sono di dimensioni di mt. 3,00 x 3,00, ad eccezione del posteggio per il banco della carne che – necessitando di autobanco refrigerato - è di mt. 5,00 x 2,00, ed è collocato adiacente alla parte rialzata (lato mercato ittico, nello spazio corrispondente alla rampa di accesso).

Il mercato si svolge nella giornata di martedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

## **Articolo 2 – Coordinamento e gestione del mercato**

L'organizzazione e gestione del mercato è affidata alla Federazione Coldiretti Torino (d'ora in poi "Coldiretti").

L'area destinata alla vendita potrà essere occupata da un massimo di 15 produttori più 2 artigiani agroalimentari.

La Coldiretti potrà destinare parte dell'area per attività di animazione e promozione di prodotti tipici e stagionali; tale attività sarà organizzata in collaborazione con la Città di Avigliana.

La Coldiretti designa un Responsabile del mercato, che cura i rapporti con il Comune di Avigliana ed è responsabile della corretta applicazione del presente disciplinare.

L'attività di vigilanza e controllo compete alla Polizia Municipale.

Il Comune di Avigliana garantirà una efficace campagna di comunicazione ai cittadini dell'iniziativa.

## **Articolo 3 – Operatori e prodotti agricoli ammessi**

Possono partecipare gli imprenditori agricoli, singoli o associati, iscritti nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, del D. Lgs.18 maggio 2001 n. 228, la cui azienda agricola abbia sede, nell'ordine:

- nel Comune di Avigliana
- nei Comuni limitrofi
- nei Comuni appartenenti alla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone
- nei Comuni della Provincia di Torino.

Per merceologie non già presenti nel mercato possono essere ammesse anche aziende agricole fuori provincia purché della Regione Piemonte.

Inoltre sono riservati n. 2 posteggi ad aziende artigiane agroalimentari con il riconoscimento di Eccellenza Artigiana della Regione Piemonte, purché con merceologie non presenti sui banchi dei produttori agricoli, e a condizione che siano garantiti i requisiti della territorialità, tipicità ed utilizzo delle materie prime locali.

L'attività di vendita nel presente mercato è esercitata dai titolari dell'impresa, ovvero dai soci in caso di società agricola, dai relativi coadiuvanti, nonché dal personale dipendente di ciascuna impresa.

Considerate le finalità di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, la Coldiretti avrà cura di garantire al consumatore, mediante la selezione degli imprenditori agricoli presenti sull'area di vendita, l'offerta più ampia possibile di prodotti locali, in base alla stagionalità, nell'ambito delle seguenti merceologie ammesse:

vino e distillati  
salumi e carne

prodotti da forno e pane  
latte e derivati  
miele e derivati  
prodotti trasformati  
frutta e derivati  
verdure e derivati  
lumache  
riso  
olio e derivati  
cereali  
pesci  
piante e fiori

#### **Articolo 4 – Selezione degli operatori**

La Coldiretti selezionerà i partecipanti seguendo i criteri di cui al precedente art. 3, e comunicherà trimestralmente agli uffici del Comune di Avigliana le presenze.

La Coldiretti avrà cura di raccogliere e inoltrare al Comune le Segnalazioni di inizio attività previste per gli imprenditori agricoli ai sensi del comma 2 dell’art. 4 del D. Lgs. 228/2001, e le copie delle licenze di tipo B per gli operatori artigiani.

#### **Articolo 5 – Obblighi dei venditori**

Gli operatori ammessi dovranno:

- vendere prodotti provenienti dalla propria azienda;
- per la vendita di prodotti non propri (nei limiti di quanto consentito dalla legge), rispettare il territorio dove ha sede l’azienda (limitandosi a vendere prodotti provenienti da aziende agricole della propria provincia), la stagionalità ed il proprio comparto produttivo;
- indicare in modo chiaro e ben visibile il prezzo dei prodotti in vendita, riferito all’unità di misura del prodotto (litro, chilo, etc.);
- nel caso di vendita di prodotti agricoli non di propria produzione, l’operatore dovrà indicare con appositi cartelli gli eventuali prodotti provenienti da altre aziende agricole e, per tali prodotti, la denominazione e la sede dell’impresa produttrice;
- definire il prezzo dei prodotti posti in vendita in modo tale da dare una concreta risposta al “caro-prezzi” ed al calo dei consumi;
- porre in vendita esclusivamente prodotti agricoli conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti;
- rispettare le norme in materia igienico-sanitaria, fiscale e tributaria previste per la vendita diretta;
- rispettare gli orari di inizio e termine del mercato.

#### **Articolo 6 – Obblighi del soggetto di coordinamento e gestione**

La Coldiretti, in quanto soggetto di coordinamento e gestione del mercato, ha l’obbligo di:

- garantire l’organizzazione ed il funzionamento del mercato (occupazione il più possibile costante del posteggio, allestimento e gestione delle strutture di vendita, controllo sui prodotti agricoli venduti, esposizione chiara dei prezzi, etc.), prevedendo anche attività di comunicazione, promozione e valorizzazione;
- porsi come soggetto referente nei confronti del Comune, dei consumatori e degli organi preposti alla vigilanza;
- verificare il rispetto della regolarità contributiva dei venditori ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del

26.07.2010 e s.m.i., limitatamente agli operatori artigiani;

- assumere a proprio carico gli oneri organizzativi e finanziari relativi al costo per l'utilizzo dell'impianto elettrico, la Tassa di Occupazione Suolo Pubblico e la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani;
- ripristinare gli eventuali danni alle aree di mercato;
- esercitare attività di controllo sul rispetto del disciplinare da parte degli operatori, con particolare riferimento a modifiche dell'impresa o dell'attività agricola che possano pregiudicare gli interessi pubblici perseguiti;
- vigilare e predisporre le misure necessarie affinché le attività mercatali non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione;
- segnalare alla Polizia Municipale le eventuali infrazioni alle norme e ai Regolamenti del Comune.

## **Articolo 7 – Norme generali di funzionamento del mercato**

Agli operatori è consentito l'accesso per le operazioni di carico e scarico delle merci un'ora prima dell'inizio del mercato fino ad un'ora dopo la chiusura.

Gli espositori devono essere dotati di propria attrezzatura o di attrezzatura messa a disposizione dalla Coldiretti per l'esposizione.

Ai sensi dell'Ordinanza sindacale n. 14 del 03/04/1991, sulla parte rialzata dal piano stradale è vietata la circolazione e la sosta di ogni tipo di veicolo.

E' vietato l'uso di mezzi sonori.

I venditori devono tenere puliti i propri banchi e le relative attrezzature; hanno altresì l'obbligo di differenziare i rifiuti prodotti durante l'attività di vendita secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale per la Raccolta dei Rifiuti.

## **Articolo 8 – Attività di controllo sui singoli operatori**

Gli imprenditori agricoli e artigiani ammessi allo svolgimento del mercato sono tenuti ad attenersi alle prescrizioni indicate nel presente disciplinare, oltre a quelle previste in materia da leggi e regolamenti.

L'attività di vendita svolta nel presente mercato è soggetta al controllo da parte del Comune.

La Polizia Municipale accerta il rispetto dei regolamenti comunali in materia, nonché delle disposizioni di cui al Decreto delle Politiche Agricole 20 novembre 2007 e del presente Disciplinare.

L'inosservanza delle presenti norme viene sanzionata ai sensi dell'art. 10 del presente Disciplinare.

Sarà obbligo del gestore escludere dalla partecipazione al mercato gli operatori che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- perdita dei requisiti previsti dalla legge;
- mancanza o perdita dei requisiti igienico – sanitari previsti dalla vigente normativa in materia;
- accertata non regolarità contributiva ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26.07.2010 e s.m.i. (per gli operatori artigiani).

## **Articolo 9 – Revoca dell'incarico**

Il Comune può revocare in ogni momento l'incarico alla Coldiretti per gravi e ripetute violazioni e inadempienze nel rispetto del presente disciplinare e delle vigenti normative e regolamenti in materia.

Si intendono gravi inadempienze le violazioni del disciplinare tali da compromettere la gestione e l'organizzazione del mercato, oltre al mancato rispetto dell'obiettivo di bene della collettività.

Costituisce sempre grave inadempienza comportante la revoca dell'incarico la mancata corresponsione di quanto dovuto al Comune a titolo TOSAP e TARSU.

## **Articolo 10 – Sanzioni**

Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, se il fatto non è sanzionato da leggi, regolamenti o specifiche disposizioni, è punito con la sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00.

Per tali violazioni il rapporto degli organi accertatori e degli scritti difensivi dei trasgressori devono essere inoltrati al Comune – Direttore Area Amministrativa, competente anche per l'applicazione delle sanzioni accessorie. I proventi derivanti dai pagamenti in misura ridotta, dalle ordinanze ingiunzioni e dalle procedure esecutive pervengono al Comune.

## **Articolo 11 – Attività correlate alla vendita**

All'interno del mercato possono essere realizzate attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale locale.

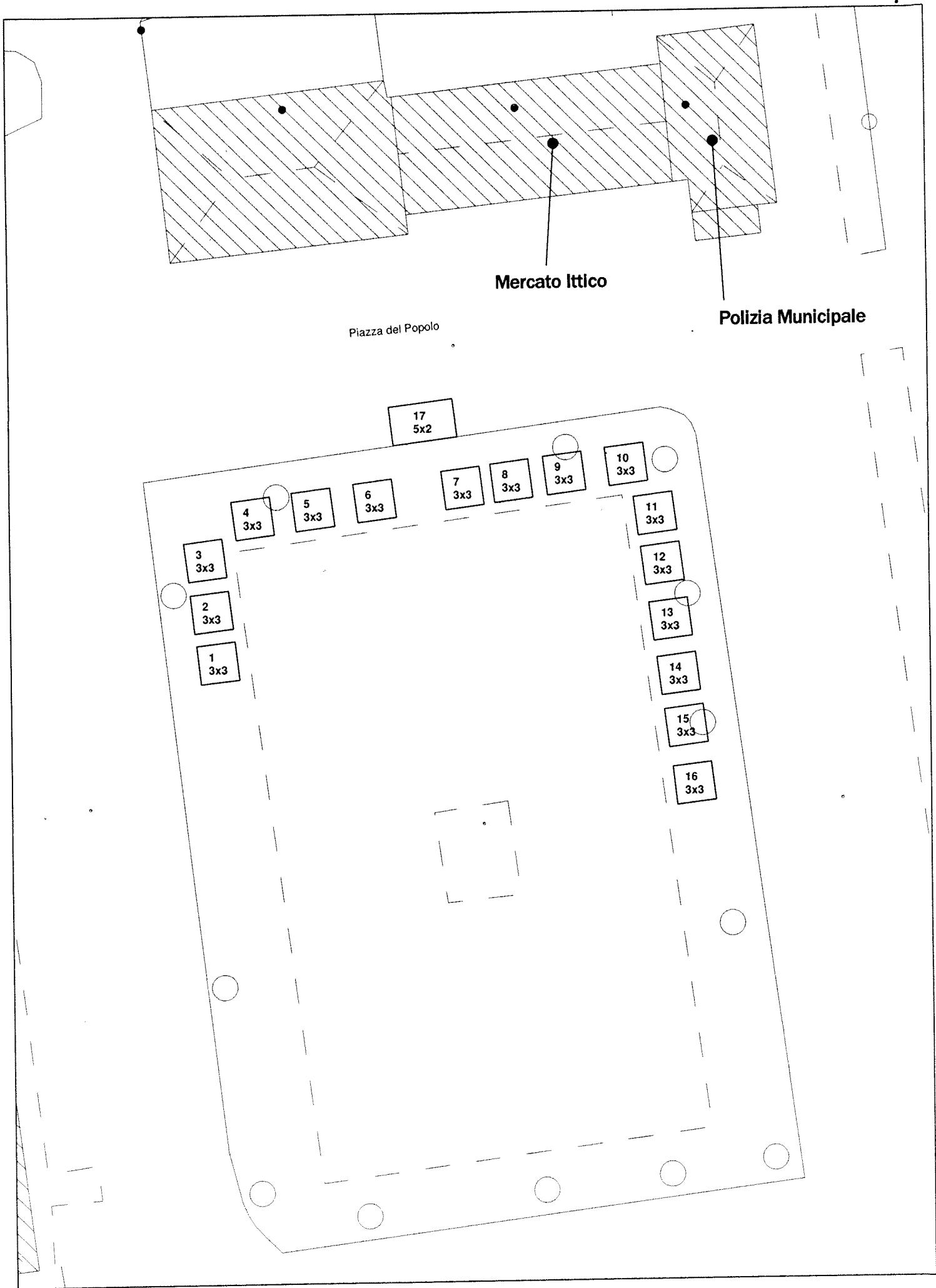
## **Articolo 12 – Bandi regionali**

L'Amministrazione potrà presentare alla Regione Piemonte un progetto, relativo a questo mercato dei produttori agricoli, ai sensi del Bando Regionale che prevede aiuti all'allestimento di aree mercatali destinate alla vendita diretta.

## **Articolo 13 – Norme transitorie e finali**

Per quanto non indicato nel presente disciplinare si fa specifico riferimento alle leggi vigenti in materia.

MERCATO RISERVATO ALL'ESERCIZIO DELLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. SIGOT Livio

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Avigliana, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

---

### **ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ**

**La presente deliberazione:**

**viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

**viene**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

**è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

**è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

